
Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SALERNO SISTEMI SPA

Sede: VIA MONTICELLI SNC CAP 84131

Capitale sociale: 120.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: SA

Partita IVA: 03453020657

Codice fiscale: 03453020657

Numero REA: SA - 297946

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Settore di attività prevalente (ATECO): 36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

Società in liquidazione: no

Società con socio unico:

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: SALERNO ENERGIA HOLDING SPA

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	27.437	36.625
6) immobilizzazioni in corso e acconti	8.970	
7) altre	2.851.534	2.732.435
Totale immobilizzazioni immateriali	2.887.941	2.769.060
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	316.042	340.113
2) impianti e macchinario	2.020.083	2.177.762
3) attrezzature industriali e commerciali	13.781	14.590
4) altri beni	20.110	25.402
5) immobilizzazioni in corso e acconti	51.996	51.996
Totale immobilizzazioni materiali	2.422.012	2.609.863
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.485	12.485
Totale crediti verso altri	12.485	12.485
Totale crediti	12.485	12.485
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.485	12.485
Totale immobilizzazioni (B)	5.322.438	5.391.408
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	245.211	190.517
Totale rimanenze	245.211	190.517
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.717.456	8.289.792
Totale crediti verso clienti	9.717.456	8.289.792
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.922.261	4.235.732
Totale crediti verso controllanti	5.922.261	4.235.732
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.670	205.504
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.997	247.780
Totale crediti tributari	252.997	247.780
5-ter) imposte anticipate	1.613.632	1.272.815
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.290	556.181

	31-12-2017	31-12-2016
Totale crediti verso altri	381.290	556.181
Totale crediti	17.932.306	14.807.804
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	170.051	1.614.931
3) danaro e valori in cassa	3.151	3.411
Totale disponibilità liquide	173.202	1.618.342
Totale attivo circolante (C)	18.350.719	16.616.663
D) Ratei e risconti	20.768	9.020
Totale attivo	23.693.925	22.017.091
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	138.778	71.179
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	618.865	551.266
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	618.865	551.266
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.865.318	1.351.977
Totale patrimonio netto	2.742.959	2.094.423
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		1.875
4) altri	1.819.720	1.401.669
Totale fondi per rischi ed oneri	1.819.720	1.403.544
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.253.380	1.315.310
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.065.977	843.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	412.091	909.608
Totale debiti verso banche	2.478.068	1.753.025
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.273	51.273
Totale debiti verso altri finanziatori	51.273	51.273
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.754.463	5.737.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.583	474.743
Totale debiti verso fornitori	3.805.046	6.212.167
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.036.632	4.614.083
Totale debiti verso controllanti	7.036.632	4.614.083
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.886	52.478

	31-12-2017	31-12-2016
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	127.886	52.478
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.736	210.535
Totale debiti tributari	211.736	210.535
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.684	261.849
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	230.684	261.849
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.936.541	4.047.346
Totale altri debiti	3.936.541	4.047.346
Totale debiti	17.877.866	17.202.756
E) Ratei e risconti		1.058
Totale passivo	23.693.925	22.017.091

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.199.197	14.155.202
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	605.421	521.297
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		67.876
altri	2.749.154	2.733.065
Totale altri ricavi e proventi	2.749.154	2.800.941
Totale valore della produzione	18.553.772	17.477.440
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.137.659	3.873.566
7) per servizi	2.452.623	2.708.822
8) per godimento di beni di terzi	141.327	178.992
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.969.411	4.025.082
b) oneri sociali	1.200.589	1.199.283
c) trattamento di fine rapporto	277.329	297.450
e) incentivo all'esodo	17.797	
Totale costi per il personale	5.465.126	5.521.815
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	287.547	275.367
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	454.689	464.197
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		41.348

	31-12-2017	31-12-2016
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.691.955	900.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.434.191	1.680.912
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(54.694)	17.011
12) accantonamenti per rischi	578.831	982.872
14) oneri diversi di gestione	388.767	361.428
Totale costi della produzione	15.543.830	15.325.418
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.009.942	2.152.022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.761	1.659
Totale proventi diversi dai precedenti	1.761	1.659
Totale altri proventi finanziari	1.761	1.659
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(182.849)	(157.182)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(182.849)	(157.182)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(181.088)	(155.523)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.828.854	1.996.499
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(1.308.594)	(387.660)
imposte relative a esercizi precedenti	4.241	174.255
imposte differite e anticipate	340.817	(431.117)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(963.536)	(644.522)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.865.318	1.351.977

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

31-
12-
2017

31-12-2016

A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio

1.865.318 1.351.977



	31- 12- 2017	31-12-2016
Imposte sul reddito	963.536	644.522
Interessi passivi/(attivi)	181.088	155.523
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.009.942	2.152.022
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	856.160	1.280.322
Ammortamenti delle immobilizzazioni	742.236	780.912
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.598.396	2.061.234
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.608.338	4.213.256
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(54.694)	17.011
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(1.427.664)	1.151.266
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.407.121)	(2.607.527)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(11.748)	108.973
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(1.058)	(2.423)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	659.149	109.492
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.243.136)	(1.223.297)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.365.202	2.989.959
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(181.088)	(155.523)
(Imposte sul reddito pagate)	(962.335)	(186.987)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(501.914)	(1.027.214)
Totale altre rettifiche	(1.645.337)	(1.369.724)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(280.135)	1.620.235
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(266.838)	(259.368)

31-
12- 31-12-2016
2017

Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(406.428)	(473.363)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		14.528
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(673.266)	(718.203)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	725.043	1.282.118
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(1.216.782)	(652.082)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(491.739)	630.036
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.445.140)	1.532.067
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.618.342	86.275
Disponibilità liquide a fine esercizio	173.202	1.618.342



Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione è stato redatto secondo i criteri della normativa civilistica. Così come già dettagliato nella nota dell'esercizio scorso tra gli obiettivi del Comune di Salerno rientra, rivestendo indubbio carattere prioritario, quello di procedere ad una razionalizzazione delle società a partecipazione comunale che gestiscono servizi pubblici locali – ivi inclusi i servizi a rete – anche mediante attuazione di un processo di accorpamento tendente a migliorare l'efficienza amministrativa ed a realizzare più efficaci sinergie tra le società esistenti, in maniera da conseguire visibili economie di scala.

Per il conseguimento di questo scopo, con deliberazione n° 39 del 17.10.2011 il Consiglio Comunale di Salerno ha trasformato la Società Salerno Energia S.p.A. in una Holding, a totale capitale pubblico, preposta al governo delle altre società partecipate – inclusa la Salerno Sistemi S.p.A. (di seguito anche la "Società") – cedendole l'intero pacchetto azionario detenuto dal Comune di Salerno nella società Salerno Sistemi S.p.A., pari al valore nominale di Euro 526.830,00. A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha dato continuità alle azioni di profondo risanamento e riorganizzazione aziendale già avviate a partire dal 2011 e che hanno consentito un ulteriore incremento della redditività caratteristica, con conseguente aumento del patrimonio netto aziendale, rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2016.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter c.c.) dal Rendiconto Finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Con riferimento all'attività della Società, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio, alla evoluzione prevedibile della gestione e dalla proposta di destinazione del risultato si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione
Il bilancio e la nota integrativa, redatti in unità di Euro, sono conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile. I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico evidenziano i saldi contabili al 31 dicembre 2017 esposti in maniera comparativa con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente.

La Società è stata costituita in data 25.02.98 ed ha iniziato l'attività in data 01.07.1998; il presente, pertanto, è il ventesimo bilancio della sua vita sociale.

Si precisa che, fin dal bilancio 2002, è stato operato un cambiamento di rappresentazione in virtù del quale il rapporto debitorio/creditorio, riferito ai canoni di fognatura e depurazione da riversare, nei confronti dei gestori S.I.I.S, per il servizio depurazione, e Comune di Salerno, per il servizio fognatura, è confluito, per la parte ancora non incassata dagli utenti, nei conti d'ordine, essendo il rapporto giuridico riconducibile al "mandato con rappresentanza".

Anche con riguardo a questo profilo a partire dal 1° gennaio 2016, in seguito alla scomparsa dei conti d'ordine; tale informazione viene segnalata solo in nota integrativa.
Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati, in corrispondenza di ciascuna voce di bilancio analizzata, sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, tenuto conto degli emendamenti intervenuti nel mese di dicembre 2017.

Si conferma che nessuna quota di interessi passivi è stata capitalizzata nell'esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci costituenti le attività / passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Non è stato necessario far ricorso al principio di rilevanza poiché ogni operazione è stata correttamente ricondotta alla voce specifica.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'Art. 2423.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017 in osservanza dell'art. 2426 del c.c. e dei citati principi contabili sono di seguito riportati, in corrispondenza di ciascuna voce di bilancio analizzata.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Di seguito si riporta il dettaglio dei periodi di ammortamento:

- a diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: (Sistema informatico territoriale) 5 anni

- altre: beni di terzi
(manutenzione straordinaria rete) 20 anni

-altre:
(oneri pluriennali su beni di terzi) 5 anni

In riferimento alla manutenzione straordinaria effettuata per la rete idrica, si è ritenuta maggiormente rappresentativa della vita utile di tali immobilizzazioni, in linea con gli esercizi precedenti, un'aliquota del 5%

(durata 20 anni), sebbene l'affidamento alla Società della gestione del servizio idrico della città di Salerno sia stato confermato, nel 2016, fino al 31/12/2050. In particolare, la capitalizzazione dei costi sostenuti per gli interventi di natura incrementativa si realizza:

- in maniera indiretta, attraverso la rilevazione in contropartita alla voce A4 del conto economico, per le risorse interne utilizzate nell'investimento e per le risorse esterne non specificamente acquistate per essere impiegate in un determinato investimento (es. costi del personale e costi per materie prime acquistate per l'attività d'impresa ed utilizzate anche per la costruzione in economia);

- in maniera diretta, senza transito per la voce A4 del conto economico, per le risorse esterne specificamente destinate alla realizzazione dell'investimento quali ad esempio i costi sostenuti in relazione a contratti di appalto relativi alla realizzazione di una parte degli interventi sulla rete idrica gestita in concessione.

Circa il trattamento dei cespiti e delle spese connesse di manutenzione/ampliamento, in riferimento agli interventi effettuati nell'esercizio, i costi sono stati distinti in:

- Manutenzione ordinaria; relativamente agli interventi di mera conservazione dei beni; in conseguenza il costo è stato considerato di competenza dell'esercizio.

- Manutenzione straordinaria; a riguardo degli interventi finalizzati all'ammodernamento ovvero alla trasformazione dei beni, tali da determinarne l'allungamento della vita utile, i costi relativi sono stati capitalizzati.

In generale la valutazione dei costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) relativamente a beni ammortizzabili, sia in riferimento a beni propri (iscritti tra le immobilizzazioni materiali) che ad interventi su beni di terzi, al fine della eventuale loro capitalizzazione, viene fatta alla condizione prevista dall'OIC n. 16; per cui la linea di separazione della valutazione tecnico/discrezionale degli amministratori, con il controllo del Collegio sindacale, è riferita "all'aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite".

Solo in presenza di tali condizioni i relativi costi vengono capitalizzati.

Gli oneri pluriennali su beni di terzi, detenuti a titolo di comodato o di locazione, relativi a migliorie delle sedi amministrativa e tecnica, sono stati ammortizzati nell'ambito di cinque esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulta una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Oneri pluriennali" di cui al n° 5 dell'art 2426 del codice civile.

A tale proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.841.080		5.764.788	7.605.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.804.455)	-	(3.032.353)	(4.836.808)
Valore di bilancio	36.625		2.732.435	2.769.060
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.600	8.970	394.858	406.428

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(11.788)	-	(275.759)	(287.547)
Totale variazioni	(9.188)	8.970	119.099	118.881
Valore di fine esercizio				
Costo	1.843.680	8.970	6.159.646	8.012.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.816.243)	-	(3.308.112)	(5.124.355)
Valore di bilancio	27.437	8.970	2.851.534	2.887.941

La voce Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno comprende i costi sostenuti per il "Progetto Delibera 655/2015/IDR" proposto dalla società Engineering Ingegneria informatica S.p.A. (valore netto contabile al 31/12/2017 pari ad Euro 27.437)

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", il cui valore residuo è pari a Euro 2.851.534, sono così composte:

- Manutenzione straordinaria rete ed impianti (pari ad Euro 2.840.635 al 31/12/2017).

La voce accoglie i costi di manutenzione aventi natura straordinaria effettuati sull'intera rete in concessione ed ha registrato nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

- incrementi per capitalizzazione di costi pari a Euro 366.114, incrementi per acquisizioni pari ad Euro 28.744 per un totale di Euro 394.858;
- decrementi per ammortamenti d'esercizio, risultanti pari a Euro 270.310.

I lavori, realizzati nel corso dell'esercizio 2017, valorizzati per Euro 366.114, sono stati svolti dalla società prevalentemente con personale e mezzi propri. La valorizzazione interna è stata effettuata sulla base dei costi sostenuti per il personale e per i materiali impiegati.

La distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria è prevista dall'art.19 della vigente convenzione stipulata con il Comune di Salerno.

In particolare, "per interventi di manutenzione straordinaria", si intendono:

- gli interventi per la sostituzione di condutture oltre ml.3.00, allacciamenti, macchinari, manufatti ed impianti a seguito di guasti e/o rotture, non imputabili a carenze di manutenzione ordinaria, di tipo accidentale o dovuti a condizioni di obsolescenza e/o vizi progettuali e realizzativi, ivi compreso l'acquisto dei pezzi di ricambio;
- tutti gli interventi aggiuntivi necessari ad assicurare la qualità e quantità dell'acqua distribuita;
- l'adeguamento a norma di legge, se non riconducibile ad attività di manutenzione ordinaria."

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio di competenza.

- Altri Oneri pluriennali (pari ad Euro 10.898 al 31/12/2017).

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori e di produzione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali realizzate internamente sono iscritte al costo di produzione, che è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera e forniture esterne.

I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, ovvero quelli sostenuti per il mantenimento dello stato di efficienza e del buon funzionamento dei cespiti, sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio nel quale si svolgono i relativi interventi. I costi di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti, cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti:

- opere idrauliche fisse 2,5 %
- impianti di filtrazioni 8,0 %
- condutture 5,0 %
- impianti di sollevamento 12,0 %

Le immobilizzazioni il cui valore risulta durevolmente inferiore al costo storico rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati sono iscritte a tale minor valore, laddove la svalutazione rappresenta un evento eccezionale nella vita del bene, conseguenza di avvenimenti non prevedibili e non ricorrenti.

Gli indicatori di perdite durevoli di valore da considerare sono:

- a) chiusura in perdita dell'esercizio non dovuta a fattori contingenti, con dubbi sulle condizioni di equilibrio economico negli esercizi immediatamente successivi;
- b) verifica di mutazioni nel contesto in cui opera la società che lasciano presupporre l'impossibilità di continuare a sfruttare in modo pieno la capacità produttiva esistente.

In assenza dei fatti sopra richiamati, si può affermare la recuperabilità del costo residuo dei cespiti poiché la prospettazione degli esiti della gestione futura indicano, in linea tendenziale, la capacità di ammortamento complessiva, relativa all'orizzonte temporale di cinque anni, come sufficiente a garantire la copertura degli ammortamenti.

Si dichiara, altresì, che nessuna Immobilizzazione materiale è stata riclassificata nell'attivo circolante; inoltre che nessuna capitalizzazione di oneri finanziari è stata realizzata a favore delle Immobilizzazioni sia materiali che immateriali.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	572.401	8.007.456	76.482	537.107	51.996	9.245.442
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(232.288)	(5.829.694)	(61.892)	(511.705)	-	(6.635.579)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	340.113	2.177.762	14.590	25.402	51.996	2.609.863
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	261.655	2.174	3.009	-	266.838
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(22.235)	-	-	-	(22.235)
Ammortamento dell'esercizio	(24.071)	(419.334)	(2.983)	(8.301)	-	(454.689)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(24.071)	(179.914)	(809)	(5.292)	-	(210.086)
Valore di fine esercizio						
Costo	572.401	8.246.875	78.656	540.116	51.996	9.490.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(256.359)	(6.226.792)	(64.875)	(520.006)	-	(7.068.032)
Valore di bilancio	316.042	2.020.083	13.781	20.110	51.996	2.422.012

Gli incrementi per acquisizioni interessano principalmente le seguenti voci:

Impianti Generici, per Euro 11.998;
Attrezzature, per Euro 12.524;
Materiale informatico, per Euro 3.009.

Gli incrementi per capitalizzazione di costi interni si riferiscono all'installazione di n° 3.203 nuovi contatori, di cui n° 2.769 sostituiti nell'esercizio.

Il costo incrementativo, pari ad Euro 239.306, è costituito dai costi di acquisto del contatore e dal costo della mano d'opera impiegata. Tale voce è evidenziata a conto economico alla voce A4.

Il decremento per dismissioni, pari ad Euro 22.235, riguarda la sostituzione dei contatori in conformità all'impegno assunto dalla Società per il miglioramento dell'efficienza della rete. Corrispondentemente è stato indicato nelle "Altre variazioni" l'utilizzo del relativo fondo ammortamento.

Tra le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritti i lavori compiuti, coerentemente con il piano degli interventi elaborato dall'Autorità Territoriale Ottimale – ATO Sele 4, per la costruzione del serbatoio di accumulo e stoccaggio della risorsa idrica a servizio delle frazioni alte in località "Mandrizzo" e per la realizzazione della rete duale finalizzata ad utilizzare la risorsa idrica per usi non potabili, attraverso il recupero dei rifiuti urbani. Al 31 dicembre 2017 tali lavori sono iscritti, al netto della svalutazione, per Euro 51.996, allo scopo di tener conto delle incertezze legate alla prosecuzione e definizione degli stessi.

La nuova stesura del principio OIC n. 16, non contiene più la possibilità di mantenere due distinti valori, per fabbricati e terreni, nel presupposto che la rilevazione distinta del terreno e del relativo fondo di accantonamento, ove esista, fornisca una migliore rappresentazione al lettore del bilancio; la società nei bilanci precedenti ha effettuato tale ripartizione contabile a partire dall'esercizio 2006 quando con il D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge 4/8/2006 n. 248 è stata imposta la valutazione fiscale separata del terreno.

Pertanto, le due voci di bilancio esposte nelle Immobilizzazioni materiali per il valore complessivo di Euro 572.401, dalla contabilità risultano iscritte separatamente: il terreno per Euro 105.361, i fabbricati per Euro 348.207 e le costruzioni leggere per Euro 118.834.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.485		12.485	12.485
Totale crediti immobilizzati	12.485		12.485	12.485

I "Crediti finanziari verso altri" complessivamente esposti per Euro 12.485, sono costituiti da Depositi Cauzionali attivi tra i quali gli importi più rilevanti sono quelli verso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Euro 2.303), le Ferrovie dello Stato (Euro 1.429), e l'ente Alto Sele per la procedura di salvaguardia (Euro 5.165). Si ritiene fin d'ora che tali crediti pur avendo durata pluriennale, maturano interesse costante, per cui non sono soggetti, a partire dal 1/1/2017, al nuovo criterio valutativo del costo ammortizzato.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Centro - Sud	12.485	12.485
Totale	12.485	12.485



Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	12.485	12.485

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	12.485	12.485
Totale	12.485	12.485

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore importo tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Si procede anche per questo esercizio, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lenta rotazione delle rimanenze ad iscriverne un apposito fondo di svalutazione portato a diretta riduzione delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	190.517	54.694	245.211
Totale rimanenze	190.517	54.694	245.211

Il confronto fra rimanenze iniziali e rimanenze finali relative ai materiali per la produzione determina la variazione rilevata alla voce B11 del conto economico. Il valore è decurtato del fondo obsolescenza magazzino, pari ad Euro 70.824, calcolato, alla data del 31-12-2017, sugli articoli giacenti a lenta rotazione.

Le rimanenze iscritte al 31 dicembre 2017, pari ad Euro 245.211, sono costituite principalmente da materiali necessari alla manutenzione delle condotte idriche e da contatori per la rilevazione dei consumi non ancora installati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio non applicando il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti sono irrilevanti, ovvero i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure quando i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato è rettificato ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Si precisa che la percentuale di svalutazione dei crediti verso clienti è applicata tenendo conto dell'incidenza dei crediti residui sul fatturato di ciascun anno, al netto delle quote afferenti i canoni di fognatura e depurazione, e tenendo, altresì, conto della anzianità e delle azioni di recupero.

Si evidenzia che la voce crediti si distingue in crediti già fatturati e crediti per fatture da emettere; questi ultimi si

riferiscono alle somministrazioni effettuate, in parte non misurate, determinate in base alla identificazione di ragionevoli consumi, maturati dopo l'ultima fatturazione fino alla data di chiusura del bilancio ed alla nuova applicazione della tariffa autorizzata dall'Autorità di Ambito Sele con Delibera commissariale n 35 del 28 Ottobre 2016.

Così come nell'esercizio precedente, i crediti, nonché i debiti nei confronti del Comune di Salerno, sono stati esposti alla voce Crediti /Debiti verso controllante visto il controllo indiretto che l'ente pubblico esercita attraverso la controllante Salerno Energia Holding S.p.a.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.289.792	1.427.664	9.717.456	9.717.456	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.235.732	1.686.529	5.922.261	5.922.261	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	205.504	(160.834)	44.670	44.670	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	247.780	5.217	252.997	252.997	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.272.815	340.817	1.613.632	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	556.181	(174.891)	381.290	381.290	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.807.804	3.124.502	17.932.306	16.318.674	0	0

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Crediti verso clienti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
CREDITI V.SO UTENTI DOMESTICI	2.752.289	6.086.508
CREDITI V.SO UTENTI NON DOMESTICI	9.918.131	5.629.785
CREDITI V.SO CLIENTI PER PRESTAZIONI	317.593	115.553
Totale per fatture emesse	12.988.013	11.831.846
TOTALE CREDITI VS CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE (LAVORI)	116.721	35.106
CRED. V/ CLI.X FT. DA EMETT. INTERESSI MORA 2011		89.861
TOTALE CRED. V/CLIENTI X FATTURE DA EMETTERE (CONSUMI)	3.938.861	2.492.711
Totale per fatture da emettere	4.055.582	2.617.678
DEBITI VS UTENTI PER PARTITE IN ACC.TO – N.C. da emettere	-643.434	-728.175
Totale	16.400.160	13.721.349
F.DO ACC.TO RISCHI SU CREDITI	-6.682.704	-5.341.696
F.DO ACC.TO RISCHI SU CREDITI X INT. DI MORA		-89.861
Totale crediti v.so clienti	9.717.456	8.289.792

Si evidenzia che la voce è esposta al netto della quota di competenza del Comune di Salerno per canoni di fognatura, pari ad Euro 1.841.640 e della S.I.I.S. per canoni di fognatura e depurazione, pari ad Euro 13.051.893.

Ai sensi dell'art.2424 del c.c. ultimo comma si rappresentano gli impegni che la Società ha nei confronti dei terzi ed in dettaglio:

a) nei confronti della S.I.I.S, in relazione ai canoni di depurazione ed al 50% dei canoni di fognatura, fatturati agli utenti e non ancora incassati al 31/12/2017, per l'importo di Euro 13.051.893;

b) nei confronti del Comune di Salerno, in relazione al restante 50% dei canoni di fognatura fatturati a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2017, per l'importo di Euro 1.841.640.

Gli aspetti rilevanti da sottolineare sono i seguenti:

1) Fatture da emettere

I criteri per la determinazione dei valori di competenza sono stati elaborati sulla base delle fatturazioni già realizzate per le diverse utenze, distintamente per le singole tipologie contrattuali, in base ai consumi attivati dagli

utenti a partire dall'ultima fatturazione.

Il valore di bilancio così si distingue:

Fatture da emettere 2017:

- consumo acqua e quota fissa utenti pari a Euro 3.938.861
- lavori Euro 116.721

Viene di conseguenza compiutamente attuato il principio di correlazione per cui si confrontano costi e ricavi omogenei; da una parte il costo dell'acqua acquistata, definito per competenza, dall'altra il ricavo corrispondente per l'acqua consumata che è parimenti definita per competenza sulla base della quantità utilizzata dagli utenti, sia per la parte fatturata che per quella da fatturare.

- Criteri di valutazione

Come precisato nella parte generale dei criteri di valutazione, il criterio assunto nel presente esercizio, sia per la parte relativa alle fatture emesse che per le fatture da emettere, può essere metodologicamente riassunto come segue:

- il fatturato ed i crediti sono stati assunti al netto della parte afferente ai canoni di fognatura e depurazione anche per tali crediti, esigibili entro l'esercizio successivo la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato; poiché i crediti hanno una durata inferiore ai 12 mesi.
- Dalla base di riferimento, ai fini dell'adeguamento al presumibile valore di realizzo, è stata stralciata la parte relativa a grandi utenti, che pur rientrando nella categoria dei lenti pagatori (Comune di Salerno, Ministeri, Ferrovie, Ospedali ecc.), non determinano dubbi in ordine alla riscuotibilità dei crediti.
- Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto di effettuare un accantonamento per svalutazione crediti di Euro 1.691.955. L'ammontare del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2017 è pari ad euro 6.682.704 e deriva da una valutazione effettuata dalla Società sulla base della composizione della propria massa creditizia commerciale tenendo conto dell'anzianità dei crediti. Il fondo svalutazione crediti ha avuto, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31.12.16</i>	<i>Accant.</i>	<i>(Decrem.)</i>	<i>Saldo al 31.12.17</i>
Fondo svalutazione crediti	5.341.696	1.500.000	(158.992)	6.682.704
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	89.861	-	(89.861)	
Totale	5.431.557	1.500.000	(248.853)	6.682.704

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Centro Sud	Totale

Area geografica	Centro Sud	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.717.456	9.717.456
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.922.261	5.922.261
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	44.670	44.670
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	252.997	252.997
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.613.632	1.613.632
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	381.290	381.290
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.932.306	17.932.306

Per la descrizione dei crediti verso controllanti, pari ad Euro 5.922.261, si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni.

Alla voce "Crediti tributari" l'importo esposto per Euro 252.997 è riferito al credito per rimborso Ires da Irap (art.2 co. 1 quater DL 201/2011).

I Crediti per imposte anticipate si riferiscono interamente all'imposta Ires. In relazione a tali crediti si rinvia al dettaglio imposte sul reddito di esercizio di cui alla sezione del conto economico riportata nella presente nota integrativa.

Tra i Crediti verso altri, l'importo più rilevante è riferito ai crediti per l'emergenza idrica 2010 (Euro 341.956) esposti al netto del relativo fondo svalutazione (Euro 341.956).

Tenendo conto della natura dei crediti tipica del settore si precisa che l'esigibilità non va oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.614.931	(1.444.880)	170.051
Denaro e altri valori in cassa	3.411	(260)	3.151
Totale disponibilità liquide	1.618.342	(1.445.140)	173.202

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale; la loro imputazione si realizza in funzione del principio di correlazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.020	11.748	20.768
Totale ratei e risconti attivi	9.020	11.748	20.768

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale risulta interamente versato ed è pari ad Euro 120 mila ripartito in numero 120 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	120.000	-	-	-	-	-		120.000
Riserva legale	71.179	-	-	67.599	-	-		138.778
Altre riserve								
Riserva straordinaria	551.266	-	-	67.599	-	-		618.865
Varie altre riserve	1	-	-	(3)	-	-		(2)
Totale altre riserve	551.266	-	-	-	-	-		618.865
Utili (perdite) portati a nuovo				-	-	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.351.977	(1.216.779)	(135.198)	-	-	-	1.865.318	1.865.318
Totale patrimonio netto	2.094.423	(1.216.779)	(135.198)	135.195	0	0	1.865.318	2.742.959

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Straordinaria	618.865
Totale	618.865



Per completezza di informazione si riportano anche le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2016:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato dell'eserc.	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	120.000	34.952	515.039	724.536	1.394.527
01-01-2016					
-Attribuzione di dividendi	-	-	-	-652.082	-652.082
	-				
Destinazione risultato dell'esercizio precedente		36.227	36.227	- 72.454	0
Risultato dell'esercizio precedente					
Ricapitalizzazione					
Alla chiusura dell'esercizio precedente					
31/12/2016	120.000	71.179	551.266	1.351.977	2.094.422

L'utile dell'esercizio precedente complessivamente pari ad € 1.351.977 è stato accantonato per Euro 135.198 e distribuito per Euro 1.216.779.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	120.000	Capitale		0
Riserva legale	138.778	Utile	B	0
Altre riserve				
Riserva	618.865		A-B-C	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
straordinaria				
Totale altre riserve	618.865			-
Totale	757.643			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda :

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Quota distribuibile Euro 618.865

Quota non distribuibile Euro 0

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto alla costituzione di alcun fondo per fronteggiare rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci di B12 e B13 del conto economico.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.875	1.401.669	1.403.544
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	578.831	578.831
Utilizzo nell'esercizio	(1.875)	(160.780)	(162.655)
Totale variazioni	(1.875)	418.051	416.176
Valore di fine esercizio		1.819.720	1.819.720

Tra i fondi rischi ed oneri si registra, in particolare, un incremento per Euro 229.803 per l'accantonamento effettuato nell'anno 2017 riferito alla differenza applicata sulla tariffa dell'acqua all'ingrosso, oggetto di contenzioso con la società Ausino S.p.A., nell'ambito del quale la Società ha notificato il proprio appello in data 18/02/16 avverso la sentenza di primo grado del tribunale di Salerno.

Gli utilizzi dei fondi rischi ed oneri intervenuti nel periodo sono relativi in particolare a sinistri legali per Euro 61.304 e Euro 99.477 per rimborsi differenze su tariffe applicabili a Box di pertinenza.

Si ritiene, anche sulla base del parere dei legali all'uopo incaricati, che i fondi iscritti in bilancio sono congrui a coprire le passività probabili in capo alla Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti fino al 31/12/2006; l'importo così determinato è stato costantemente rivalutato fino alla data di formazione del presente bilancio ridotto per effetto degli utilizzi.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.315.310
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.502
Utilizzo nell'esercizio	(100.296)
Altre variazioni	(5.136)
Totale variazioni	(61.930)
Valore di fine esercizio	1.253.380

Il fondo rappresenta la consistenza al 31/12/2017, del debito residuo, rimasto a carico della società, aggiornato sulla base degli eventi verificatisi nel 2017. In ottemperanza dell'art. 8 comma 7 del D.L. 252/2005 il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi.

Debiti

I debiti sono iscritti in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché i suoi effetti risultano irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Con riferimento ai debiti esigibili oltre l'esercizio ed iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 Gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzabile.

Variazioni e scadenza dei debiti

I "Debiti verso banche", pari ad Euro 2.478.068 si riferiscono alle anticipazioni bancarie ricevute ed ai mutui in essere.

I "Debiti verso fornitori", complessivamente pari ad Euro 3.805.046, sono iscritti al netto degli abbuoni e delle note credito da ricevere e sono rappresentati da debiti per fatture ricevute e debiti per fatture da ricevere. L'ammontare dei debiti verso fornitori oltre l'esercizio, pari ad Euro 50.583, si riferisce alle rate in scadenza dopo il 2018, del debito verso l'Asis.

Per la descrizione dei debiti verso controllanti, pari ad Euro 7.036.632, si rimanda alla parte dedicata della

presente nota integrativa tra le altre informazioni.

La voce "Debiti tributari" che ammonta a Euro 211.736 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. L'importo più rilevante è riferito a ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti (Euro 137.757).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 230.684, corrisponde principalmente ai debiti verso INPS, pari ad Euro 188.312.

Gli "Altri debiti", pari ad Euro 3.936.541 sono riferibili per Euro 436.172 ai debiti verso il personale (14a, ferie e permessi, oneri e incentivo) e per Euro 3.408.630 ai depositi cauzionali versati dagli utenti finali ai sensi della delibera AEEG n.86/2013/R/ldr. Essi sono classificati tra le passività correnti in quanto la Società non ha un diritto incondizionato di differirne il rimborso oltre i 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.753.025	725.043	2.478.068	2.065.977	412.091
Debiti verso altri finanziatori	51.273	0	51.273	51.273	-
Debiti verso fornitori	6.212.167	(2.407.121)	3.805.046	3.754.463	50.583
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	4.614.083	2.422.549	7.036.632	7.036.632	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	52.478	75.408	127.886	127.886	-
Debiti tributari	210.535	1.201	211.736	211.736	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	261.849	(31.165)	230.684	230.684	-
Altri debiti	4.047.346	(110.805)	3.936.541	3.936.541	-
Totale debiti	17.202.756	675.110	17.877.866	17.415.192	462.674

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Centro Sud	Totale
Debiti verso banche	2.478.068	2.478.068

Area geografica	Centro Sud	Totale
Debiti verso altri finanziatori	51.273	51.273
Debiti verso fornitori	3.805.046	3.805.046
Debiti verso imprese controllanti	7.036.632	7.036.632
Debiti verso imprese controllate dalle controllanti	127.886	127.886
Debiti tributari	211.736	211.736
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	230.684	230.684
Altri debiti	3.936.541	3.936.541
Debiti	17.877.866	17.877.866

Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale; la loro imputazione si realizza in funzione del principio di correlazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.058	(1.058)	-
Totale ratei e risconti passivi	1.058	(1.058)	-

Sono riferiti a interessi verso utenti, per rateizzazioni concesse, di competenza negli esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza, tenendo anche conto del principio di correlazione. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni, come prevede l'art.2425 bis del c.c..

E' stata considerata componente dei ricavi anche la quota stimata delle erogazioni di acqua e dei servizi completati alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora fatturati, per correlazione con i costi di competenza.

I contributi ottenuti in conto impianti sono accreditati al conto economico dell'esercizio, per competenza. Non si rilevano contributi in conto esercizio relativi ai beni di consumo acquistati nell'esercizio che secondo le novità del principio contabile OIC n. 13 vanno sottratti al costo di acquisto.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

Valore della produzione

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.155.202	15.199.197	1.043.995
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	521.297	605.421	84.124
Altri ricavi e proventi	2.800.941	2.749.154	(51.787)
Totale	17.477.440	18.553.772	1.076.332

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita di acqua	13.367.315
Nolo contatori	1.352.154
Lavori agli utenti	380.976
Recupero spese contrattuali	98.752
Totale	15.199.197

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Sud	15.199.197
Totale	15.199.197

Le variazioni positive, riferite alla vendita di acqua, registrate nell'esercizio sono da imputare principalmente all'adeguamento tariffario, per effetto dell'applicazione della tariffa autorizzata dall'Autorità di Ambito Sele con Delibera Commissariale n° 35 del 28 Ottobre 2016.

Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pari ad Euro 605.421, corrispondono alla capitalizzazione di costi per:

- installazione di contatori, iscritti fra le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 239.307;
- ammodernamento e potenziamento della Rete (manutenzione straordinaria su beni di terzi), pari ad Euro 366.114.

Negli altri ricavi l'importo più significativo è relativo al riaddebito del personale distaccato presso la controllante Salerno Energia Holding S.p.A., e Società Sinergia S.r.l. per un totale di Euro 1.177.987;

si evidenziano, inoltre:

- la partita relativa alle indennità di mora fatturate agli utenti per Euro 359.328;
- Euro 142.614 per addebito spese di spedizione agli utenti finali;
- Euro 212.306 ed Euro 147.989 rispettivamente per aggio e riaddebito spese di postalizzazione nei confronti della società S.I.I.S (Società di gestione depurazione).



Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	15.325.418
Saldo al 31/12/2017	15.543.830
Variazioni	218.412

Di seguito si espongono le variazioni:

Costi per	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.137.659	3.873.566	264.093
Servizi	2.452.623	2.708.822	(256.199)
Godimento di beni di terzi	141.327	178.992	(37.665)
Personale	5.465.126	5.521.815	(56.689)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	287.547	275.367	12.180
Ammortamento immobilizzazioni materiali	454.689	464.197	(9.508)
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.691.955	900.000	791.955
Svalutazioni delle immobilizzazioni		41.348	(41.348)
Variazione nelle rimanenze di materie prime	(54.694)	17.011	(71.705)
Accantonamenti per rischi	578.831	982.872	(404.041)
Oneri diversi di gestione	388.767	361.428	27.339
Totale	15.543.830	15.325.418	218.412

6. Costi per materie prime, di consumo e merci

La voce racchiude, per Euro 3.717.056, i costi sostenuti per l'acquisto di acqua comprensiva delle nuove tariffe riconosciute ai fornitori dell'acqua all'ingrosso.

7. Costi per servizi

Sono comprensivi principalmente di prestazioni tecniche ed amministrative e manutenzioni ordinarie sulla rete per un importo pari a Euro 197.139, di servizi prestati dalla controllante Salerno Energia Holding e altre società del Gruppo per Euro 1.018.039 e dalla prestazione della società Sinergia S.r.l., società del gruppo Salerno Energia Holding, per la stampa e spedizione bolletta alle utenze della città di Salerno per Euro 443.965.

8. Costi per godimento beni di terzi

Sono composti essenzialmente, per Euro 141.327 da canoni di noleggio autovetture e macchine d'ufficio di nuova acquisizione.

9. Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

12. Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi accolgono l'accantonamento al fondo rischi a fronte di contenzioso instaurato con il fornitore dell'acqua Ausino S.p.A. sulla tariffa applicata per Euro 229.803, nonché l'incremento del fondo accantonamento RCT e controversie legali (Euro 17.540).

14. Oneri diversi di gestione

Tra gli altri costi, l'importo più significativo è riferito al canone di gestione per il funzionamento dell'Ente di Ambito Sele, pari ad Euro 133.673.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Nella voce "Proventi e oneri finanziari" complessivamente esposta per Euro 181.088 trovano allocazione i proventi finanziari per Euro 1.761 e interessi ed altri oneri finanziari per Euro 182.849. Tra gli oneri finanziari la voce più rilevante (Euro 47.765) è rappresentata dagli interessi passivi su rateizzazione sottoscritta a favore della Società Asis S.p.A..

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	82.581
Altri	100.268
Totale	182.849

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate in base alla stima dei redditi imponibili e determinati con riferimento alle norme vigenti.

Inoltre, sono iscritte in bilancio le imposte differite calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le eventuali differenze temporanee esistenti tra il valore di un'attività o di una passività determinata secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività, o a quella passività a fini fiscali, applicando le aliquote che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di Legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito di esercizio".

Come previsto dai principi contabili, le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate sulla base della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi nei quali si riverseranno le differenze temporanee

deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare.

A decorrere dall'esercizio 2012 la Società ha aderito al regime del consolidato fiscale nazionale. La consolidante è la Salerno Energia Holding S.p.A.

L'adesione al regime, sulla base delle clausole contrattuali infragruppo, genera l'iscrizione in bilancio degli effetti relativi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	6.723.468
Totale differenze temporanee imponibili	(5.303.394)
Differenze temporanee nette	1.420.074
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.272.815)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(340.817)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.613.632)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi assicurativi RCT	91.827	77.178	169.005	24,00%	(18.522)
Compensi amministratori					
Perdita fiscale	364.515	(364.515)	0	24,00%	87.484
Interessi di mora vs fornitori	243.415	(243.415)	0	24,00%	58.420
Fondo emergenza idrica	202.676	130.687	333.363	24,00%	(31.365)
Fondo tariffe box	135.078	(99.477)	35.601	24,00%	23.874

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	3.052.806	1.417.999	4.470.805	24,00%	(340.320)
Fondo tariffa acqua	1.142.253	501.617	1.643.870	24,00%	(120.388)
Fondo svalutazione magazzino	70.824	-	70.824		

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
di esercizi precedenti	295.163	
Totale perdite fiscali	295.163	

Le imposte accantonate in bilancio in base alla competenza economica sono relative a IRAP dell'esercizio per Euro 263.969 e IRES dell'esercizio per Euro 1.044.625.

La rilevazione delle imposte anticipate ha prodotto un effetto positivo di Euro 340.817 dovuto alla differenza tra gli utilizzi degli accantonamenti degli anni precedenti e gli accantonamenti relativi all'esercizio in corso.

I crediti per imposte anticipate sono appostati alla nuova aliquota IRES (24%) la cui applicazione è stata fissata a partire dall'esercizio 2017.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Euro migliaia

Risultato prima delle imposte		2.829
Onere fiscale teorico (aliquota 24,0%)		679
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Svalutazione acc.to crediti	1.418	

Acc. To per Svalutazione immobilizzazioni			
Interessi di mora fornitori non corrisposti			
Acc.to fondi rischi	771		
Compensi amm.ri non corrisposti			
Totale		2.189	
Rigiro delle differenze da esercizi precedenti			
Compensi anni precedenti corrisposti amm.ri			
Utilizzo fondi rischi	161		
Interessi di mora verso fornitori pagati	243		
Totale		404	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
Variazioni aumentative definitive	67		
Variazioni diminutive definitive	(33)		
Totale		34	
Imponibile fiscale		4.648	
Perdite compensabili		- 295	
Imponibile fiscale al netto delle perdite compensate		4.353	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio			1.044

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valori e costi della produzione	10.746	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	30	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(1.178)	
Totale	9.598	
Deduzioni	(4.287)	
Imponibile IRAP	5.311	263
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Imponibile IRAP	5.311	
IRAP corrente dell'esercizio		263

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva

	2016	2017
--	------	------

Aliquota fiscale applicabile	27,50%	24,00%
Aliquota applicata per effetto delle variazioni fiscali	46,29%	36,90%

Nota integrativa, altre informazioni

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato con parti correlate le seguenti operazioni, facenti parte dell'ordinaria gestione, avvenute a condizioni in linea con il mercato e nell'interesse della Società (in Euro):

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Comune di Salerno	2.301.538	2.018.443	4.338	868.975
Salerno Energia Holding S.p.A.	3.620.723	5.018.189	1.373.740	1.076.129
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	35.805	1.575	-	11.619
Salerno Energia Vendite S.p.A.	4.854	20.356	-	-
Metanauto Service S.r.l.	--	35.703	-	-
Sinergia S.r.l.	4.011	70.252	109.064	94.380
Totale	5.966.931	7.164.518	1.487.142	2.051.103

In particolare, i saldi patrimoniali nei confronti della Controllante Salerno Energia Holding S.p.A., sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per incassi MAV/Finanz.	10.890
Anticipi spese postali c/mav	507.216
Fatture emesse	2.564.560
Fatture da emettere	250.339
Altri Crediti	287.718
TOTALE CREDITI	3.620.723

Le voci fatture emesse è riferita all'addebito del costo del personale distaccato

Descrizione	Importo
Debiti per imposte consolidate	994.302
Debiti commerciali x fatture da ricevere	3.117.765
Debiti commerciali x fatture ricevute	203.587
Debiti per distribuzione utili	616.780
Consolidato IVA	85.755
TOTALE DEBITI	5.018.189

La voce fatture da ricevere si riferisce agli addebiti contrattuali per contratti di servizio. Salerno Energia Holding S.p.A. fornisce a Salerno Sistemi S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria e legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informatico, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

I rapporti con il Comune di Salerno riguardano la fornitura idrica alle utenze comunali. Inoltre la Società, attraverso "il mandato con rappresentanza" corrisponde al Comune gli incassi relativi al 50% del canone di fognatura addebitato agli utenti.

Le operazioni poste in essere con Sinergia s.r.l. riguardano per le posizioni creditorie il rimborso del costo del personale distaccato e per quelle debitorie le prestazioni dei servizi di lettura dei misuratori idrici.

La Società non ha posto in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o amministratori a condizioni non in linea con il mercato, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	4,25
Impiegati	65,40
Operai	40,13
Totale Dipendenti	109,78

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	53.040	48.447

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	120	120.000	120	120.000

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In base al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del codice civile, di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei dati del bilancio al 31 dicembre 2016, ultimo approvato dalla società controllante Salerno Energia Holding S.p.A., con sede legale ed operativa in Salerno alla Via Stefano Passaro n. 1, iscritta alla C.C.I.A.A di Salerno al n. 00182440651 ed al REA di Salerno al n.262174.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	-	39.173.841
C) Attivo circolante	-	9.770.330
D) Ratei e risconti attivi	-	15.769
Totale attivo	-	48.959.940
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	-	15.843.121
Riserve	-	8.006.255
Utile (perdita) dell'esercizio	-	2.869.228
Totale patrimonio netto	-	26.718.604
B) Fondi per rischi e oneri	-	499.525
D) Debiti	-	21.641.507
E) Ratei e risconti passivi	-	100.304
Totale passivo	-	48.959.940

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano particolari fatti avvenuti dopo la chiusura del presente esercizio.

Proposta di approvazione del bilancio di esercizio 2017 e di destinazione del risultato

Egregio Azionista,

Le proponiamo di approvare la Relazione sulla Gestione, con il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e la relativa Nota Integrativa e La invitiamo ad approvare il Bilancio nel suo complesso e nelle singole appostazioni ed a destinare l'utile netto nel seguente modo:

5% riserva legale

5% a riserva

90% distribuita al socio

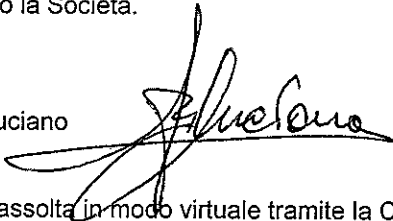
 Dichiarazione di conformità del bilancio 

Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa per l'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto amministratore Avv. Vincenzo Luciano dichiara che il presente documento, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, è conforme all'originale depositato presso la Società.

L'amministratore
Avv. Vincenzo Luciano



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di - Autorizzazione n. 14811 del 05/11/2001.

